

TURISMO NAUTICO

LA RESPONSABILE MARKET
«LA NOVITA': FANO SARA' IL
DELL'ANTICA MARINERIA D



STRANIERI
Due dei tre yacht di oltre 40 metri, uno dei quali battente bandiera navale civile inglese, che sono attualmente ormeggiati nel porto di Marina dei Cesari

Marina dei Cesari, trend positivo «Sarà l'estate dell'accoglienza»

Maura Garofoli: «Tante le iniziative promozionali nei paesi esteri»

SI AVVICINA la bella stagione e s'intensificano gli arrivi al porto turistico di Marina dei Cesari.

«Da una media di 2-3 transiti a settimana registrata nei mesi di febbraio e marzo, - dice Maura Garofoli, responsabile marketing del porto turistico fanese - siamo saliti infatti a 7 arrivi in aprile ma il trend è in aumento e arriverà facilmente anche quest'anno a una media di oltre 50 transiti a settimana, registrata l'anno scorso nel pieno della stagione estiva».

A sostare nella marina ci sono attualmente anche tre grandi yacht di oltre 40 metri battenti bandiera estera, due americani e un inglese. Hanno scelto Fano perché è un porto sicuro, confortevole e gli equipaggi si trovano a loro agio, prima di raggiungere le mete di vacanza nel Mediterraneo decise dai rispettivi armatori.

«**LA STAGIONE** turistica dell'anno scorso è stata soddisfacente - prosegue Maura Garofoli

- e tutto lascia presupporre che quest'anno si potrà fare di più. Prima di tutto perché Marina dei Cesari ha deciso che questa sarà l'estate dell'accoglienza e sta mettendo a punto varie iniziative per accogliere al meglio gli ospiti. Ci siamo attivati per promuovere Fano come centro di raduno dell'antica marineria delle vele al terzo che ha una forte presenza nel medio Adriatico e questo porterà, si spera, i suoi frutti durante l'estate o subito dopo. Inoltre abbiamo intensificato insieme alla rete Mpn Marinas, di cui il nostro porto fa parte, le iniziative promozionali sui mercati esteri, Germania e Austria in testa, con siti in lingua e personale dedicato per la gestione delle richieste e delle info provenienti dall'area germanica. Marina dei Cesari, infatti, ha proposto alla potenziale clientela estera le numerose attrattive turistiche, culturali, gastronomiche del luogo per una vera e propria vacanza esperienziale che dalla barca invi-

ta a spaziare in tutto il territorio: dalla ricerca del tartufo ai laboratori artigianali, dalle visite ai borghi medievali alle degustazioni in vigna, nei frantoi e nelle aziende di formaggi e insaccati nei dintorni di Fano».

NEL 2016 sono transitate complessivamente 552 imbarcazioni a Marina dei Cesari, con una media di 3 giorni di sosta. Se si considera che mediamente su ogni barca navigano 4 persone, si superano ampiamente le 6.000 presenze che hanno il loro peso nel turismo locale. L'80% delle imbarcazioni in transito è italiana, per lo più proveniente dal centro-nord Italia. Moltissimi gli armatori ritornano volentieri a Fano perché il Marina dei Cesari è un punto comodo a metà dell'Adriatico per effettuare la traversata verso la Croazia, nonché per i servizi che offre: l'assistenza all'ormeggio, non sempre garantita in altri porti, la tranquillità del bacino acqueo an-

che in caso di tempesta, la professionalità della reception, la cortesia con il resto della città. Infine un altro aspetto da non sottovalutare è il lavoro dei cantieri nautici sul posto. Da questo settore stanno infatti arrivando messaggi positivi. Multinautic, il cantiere nautico che si trova all'interno dei Marina dei Cesari, ha registrato nel 2017 un aumento di attività di circa il 10% per quanto riguarda il varo di nuove imbarcazioni da parte di Cantiere del Pardo, Azimut, Ferretti e Aprea. Si tratta di yacht per lo più acquistati da armatori stranieri.

«**ABBIAMO NOTATO** - dice Achille Salvatore, responsabile di Multinautic, - quest'anno anche un aumento nel numero di equipaggi che arrivano alla marina per seguire da vicino la messa a punto delle imbarcazioni prima del varo e che sostano in città alcuni giorni».